



Dipartimento Salute Mentale Via Martin Luther King, loc. Mariconda Salerno

Unità Operativa Salute Mentale N° 5 -- Distretto Sanitario N° 64 e N° 72 Eboli-Contursi. Sala Consilina

Eboli : Via San Giovanni tel 0828/362503 ---- Contursi : Via Municipio Vecchio tel 0828/791041

Oliveto Citra : Ospedale San Francesco d'assisi tel 0828797120 -

Sant'Arsenio Via Monsignor A. Sacco Ambulatori 0975/373689-- Struttura Residenziale loc. San Vito 0975/373704

Direttore : Dr. Antonio Mautone (a.mautone@aslsalerno.it)



Comune di Sant'Arsenio
RESP. AREA FINANZIARIA -
25/06/2025 - Prot. N. 0005151 -

Al Direttore DSM ASL Salerno
Dr Giulio Corrivetti

Al Direttore Distretto Sanitario N° 72
Dr. Luigi Mandia

Ai Sindaci del Vallo di Diano

Ai Medici di Medicina Generale

Oggetto: Riapertura ambulatorio periferico di Padula presso la ex Clinica Fischietti

Si informa le SSLL in indirizzo che è stato riaperto dal mese di Giugno l'ambulatorio periferico di psichiatria, presso la ex Clinica Fischietti, chiuso dal 2020, al momento solo per il giorno di giovedì mattina.

Tale iniziativa è stata dettata dalle continue richieste per attutire le difficoltà logistiche e di accesso che gli utenti che vivevano nell'area sud della UO, ed altresì serve a sottolineare la peculiarità territoriale della Salute Mentale.

La peculiarità degli interventi in Salute Mentale è quella di essere incentrati sui bisogni di cura dei paziente, della famiglia e delle agenzie del territorio per come previsto dalle linee di indirizzo nazionali e della Regione Campania, in antitesi al modello ambulatoriale specialistico, dispensatore di solo farmaci e certificazioni.

Si ringrazia il Direttore del DSM Dott. Giulio Corrivetti, per aver reso possibile l'inserimento di due nuove figure mediche che ci aiuteranno in questo percorso, e il Direttore del DSB 72 Dott. Luigi Mandia che ci ha messo a disposizione le stanze.

Si auspica il sostegno dei MMG e i Sindaci nel promuovere questa nuova e importante iniziativa.

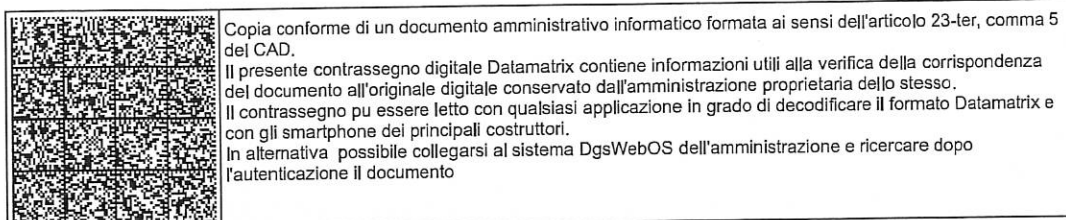
Direttore UOC SM N° 5
Dr. Antonio Mautone



L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Impronta del documento digitale originale: 405a91f5ef250122ed414ae89351e976

Identificativo del documento digitale originale: 924110

Protocollo: ASLSA-0137726-2025 25-06-2025 13:13:58